



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
Competenze chiave europee	8
Risultati a distanza	9
Risultati legati alla progettualità della scuola	12
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	12
Prospettive di sviluppo	35
Altri documenti di rendicontazione	36



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La platea scolastica dell'I.C 3 Ponte Siciliano Pomig sta attraversando una profonda crisi culturale ed economica anche a causa della pandemia dovuta al Covid 19. La platea, composta da alunni appartenenti ad un contesto socio-economico medio-basso presenta una realtà economica, sociale e culturale varia che, in questi ultimi tempi, risente della situazione generale di crisi in cui si trova il Paese. Il tutto si ripercuote anche sul tradizionale assetto demografico territoriale e sulla coesione familiare. Negli ultimi anni la platea ha fortemente risentito della crisi industriale e commerciale che ha investito le famiglie con genitori occupati nel settore automobilistico nel suo indotto e nel terziario principale forma occupazionale del territorio (Gruppo FIAT, ALLENIA, piccole industrie). La destrutturazione industriale e del terziario ha provocato una notevole crisi sociale, con maggiori rischi e incertezze manifestatesi con crisi identitarie, fragilità e vulnerabilità della visione del futuro e della sicurezza economica. La pandemia alimenta paure e sconforto e aumenta l'isolamento sociale delle famiglie disagiate, di cui contribuisce ad approfondire il gap socio-culturale. La crisi ha influito sulla percezione sociale dei nuclei familiari afferenti al nostro territorio che si sentono più poveri e insicuri. Il dimensionamento scolastico solo formale, in quanto la nostra Istituzione non ha di fatto ricevuto dall'Amministrazione Comunale nessuna sede per poter attuare la scuola secondaria di primo grado, non ha mutato il nostro scenario scolastico in positivo, non potendo garantire continuità ai processi e alle metodologie di apprendimento messe in campo nell'infanzia e nella primaria. Negli ultimi anni si è verificato un progressivo spostamento di alunni provenienti da famiglie socioeconomico più svantaggiate dalla periferia alla nostra scuola, insieme ad alunni diversamente abili provenienti anche da paesi limitrofi. Ciò comporta una rivalutazione dell'organizzazione didattica da basarsi maggiormente sulla personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti e quindi in una positiva diversificazione dell'offerta formativa. In questo contesto, la minoranza straniera, stabilitasi nel territorio a seguito di immigrazione o adozione, non sembra incidere socialmente come forza di attrito, essendo il nostro un territorio già investito dai processi migratori interni ed esterni a causa dell'industrializzazione degli anni addietro. Anzi le famiglie straniere collaborano ai progetti scolastici apportando un significativo contributo alla conoscenza di usi e costumi di altri popoli e ampliando la percezione sociale di scuola multietnica. Nell'ultimo anno abbiamo inserito diversi bambini ucraini, con il loro portato di sofferenza e difficoltà linguistiche, che abbiamo cercato di attenuare con la cura e il potenziamento linguistico. Si rileva un aumento anche dei bambini provenienti dal Nord Africa, che sono stati supportati linguisticamente e affettivamente. L'eterogeneità della popolazione scolastica consente una pluralità di interventi volti a promuovere l'integrazione sociale e culturale e a valorizzare la forza della diversità, intesa come risorsa anche rispetto agli alunni con situazione di disagio di varia natura, provenienti dalle aree a rischio dei quartieri delle ex L. 219, quali Castello di Cisterna, Acerra e Pomigliano. Anche la sperimentazione di nove classi a tempo pieno ha consentito di variegare le opportunità didattiche per la presenza di famiglie con entrambi i genitori occupati. L'introduzione della DAD, precedentemente e della DDI, a seguito del lockdown, hanno aumentato le competenze digitali di alunni e docenti, potenziando la possibilità di scambi di materiali e l'utilizzo delle risorse in rete, oltre a ampliare la sperimentazione di metodologie di personalizzazione e nuove pratiche didattiche. E' stato possibile modificare l'assetto delle discipline per poi realizzare PAI e PIA che hanno contribuito a selezionare i nuclei fondanti delle discipline e a realizzare recuperi e potenziamento delle competenze. Il notevole afflusso di fondi pubblici ha consentito di ampliare la dotazione tecnologica della scuola a favore degli alunni e dei processi di apprendimento e per le innovazioni dei setting di apprendimento. Anche attraverso i PON e i POR si è proceduto ad incrementare le competenze di base e trasversali degli alunni



Vincoli

La pandemia ha intensificato il divario tra alunni seguiti dalle famiglie e alunni che con l'isolamento sociale hanno aumentato le difficoltà di apprendimento-relazione. Questo divario va colmato con una pluralità di interventi a carattere inclusivo e di sostegno anche da un punto di vista psicologico. L'eterogeneità della provenienza degli alunni richiede un particolare impegno nella pratica educativa e didattica e una maggiore flessibilità nelle progettazioni, pertanto il personale dovrebbe continuare a utilizzare le nuove metodologie didattiche e forme di valutazione più flessibili e personalizzate. Abbiamo rilevato tante forme di povertà che non si limitano alla mancanza di device e connettività ma dipendono dalla disconnessione di un saldo tessuto sociale di riferimento. Anche da un punto di vista dei risultati scolastici nelle prove INVALSI, riferibili alle competenze in lingua straniera, abbiamo assistito a un depotenziamento delle competenze dovuto, molto probabilmente, alla DAD che ha privato gli alunni degli aspetti linguistici da apprendere attraverso la comunicazione gestuale, mimica e della dizione, che fungono da specchio per l'apprendimento. Ancora le azioni di supporto territoriali e professionali andrebbero maggiormente integrate con azioni educative di prevenzione al disagio, concertate tra le istituzioni e le associazioni del territorio. Assenza della figura del mediatore culturale, che pesa maggiormente con l'incremento degli alunni stranieri. Le sperimentazioni didattiche, quali il tempo pieno, hanno subito un calo per la mancata erogazione della mensa da parte dell'ente locale anche se risultano fondamentali per prevenire il disagio sociale, acuito dalla pandemia. Ancora persistono problemi per la costruzione di mense adeguate per l'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Notevole è la ricchezza di opportunità culturali che il nostro territorio offre. L'istituzione scolastica tiene conto delle risorse della comunità, collabora in modo attivo con gli EE.LL, i Centri culturali, le scuole del territorio, gli Enti di volontariato e le Associazioni. A Pomigliano d'Arco è anche diffusa una cultura antiracket tra i commercianti e le associazioni presenti sul territorio, atte a proporre iniziative culturali e sociali a sostegno della comunità. Sul territorio, inoltre, sono presenti musei, biblioteche, centri sociali e sportivi, librerie e associazioni per disabili. L'istituzione scolastica ha stipulato accordi di rete e collaborazioni per l'attuazione di percorsi educativi e formativi con gli EE.LL. e con alcune associazioni: progetti lettura con la Feltrinelli, La Biblioteca Comunale, l'ass. "La casa dei conigli" e alcune librerie del territorio; progetti ambientali con il Comune per il ripristino delle zone verdi abbandonate; progetti per la salute con l'ASL NA3 e progetti di formazione e teatrali con il Teatro Pubblico Campano e l'INDIRE. Molto importante, per l'inclusione degli alunni diversamente abili è l'azione svolta dell'equipe psicopedagogica dell'ASL NA3 SUD, volta all'implementazione di una progettazione efficace ed attiva per la realizzazione di un curriculum inclusivo. L'amministrazione comunale offre l'assistenza specialistica e socio-sanitaria per i disabili. Inoltre abbiamo stipulato accordi di rete con piccole aziende agrarie e artigianali per la conoscenza e la promozione dei prodotti di eccellenza locale, accordi con associazioni cinematografiche, per la diffusione della cultura del cinema e accordi con ass. culturali per rivalutare la conoscenza del patrimonio archeologico e artistico locale. Ottima è stata la collaborazione con la Protezione Civile che ha consegnato più volte i device agli alunni in difficoltà e che potrà collaborare in progetti di Educazione Civica. Abbiamo anche attuato progetti in rete con le scuole e associazioni ambientaliste per l'attuazione dei goals dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità ambientale e l'educazione civica trasversale in sintonia con l'USR Campania

Vincoli

La scarsa disponibilità economica territoriale limita la realizzazione di percorsi innovativi, di proposte, di progetti che possano migliorare i risultati e il successo formativo degli alunni. Si avverte la mancanza di una



concertazione nella politica culturale del territorio a carattere integrato tra le diverse realtà associative tanto da generare discontinuità negli interventi culturali. La pandemia ha limitato anche gli scambi di rete che hanno penalizzato soprattutto gli alunni più fragili e i diversamente abili costretti a un maggior isolamento sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è composto da tre plessi, a cui se n'è aggiunto un quarto, dato provvisoriamente in dotazione dal Comune di Pomigliano d'Arco per garantire il distanziamento, come previsto dalla normativa anti-Covid. I plessi sono ben collegati tra loro e facilmente raggiungibili. Negli ultimi anni, è stato registrato un incremento dell'indice di popolazione scolastica dai Paesi limitrofi. Il plesso centrale è stato reso più funzionale, da un punto di vista didattico, dotando tutte le aule di lavagne interattive touch screen e di diversi laboratori. Così come il plesso Rodari, ex villa nobiliare con aule piccole ma spazi attrezzati e il plesso Siciliano, l'unico plesso, per ora, in cui è stata ristrutturata la mensa, adeguandola alle esigenze degli alunni con ampi spazi interni ed esterni. I plessi sono stati continuamente oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria, utilizzando, negli ultimi otto anni, finanziamenti per "Scuole Belle", fondi FESR e del PNSD, oltre ai contributi volontari dei genitori per cui le scuole sono state dotate di tapparelle, attrezzi ginnici e sportivi, giostre per gli alunni, copritermosifoni, e attrezzatura informatica (Computer, tablet, LIM). Tutti i plessi sono forniti di laboratori informatici e sala di lettura. Anche se attualmente alcuni spazi sono stati adibiti ad aula covid. Con i fondi destinati a dotare le scuole di device e connettività, per fronteggiare le nuove esigenze nate con la pandemia nel supportare gli alunni con la didattica a distanza, è aumentata notevolmente la dotazione tecnologica dell'istituzione che adesso può contare su numerosi tablet e PC, dati in dotazione agli alunni. È stato attivato il registro elettronico e vengono correntemente utilizzate piattaforme quali Cisco Webex e Google Meet per scambi tra docenti e alunni, famiglie e docenti, formazione e seminari. In centrale e nei plessi tutte le aule anche della scuola dell'infanzia e alcuni laboratori sono dotati di LIM, stampanti 3D e droni. È stata potenziata la rete LAN con fondi Europei. Nei plessi minori è stata portata la linea internet con nostri fondi e sono stati creati alcuni laboratori. L'innovazione tecnologica, intesa come integrazione e potenziamento della didattica multimediale, è l'aspetto su cui è particolarmente impegnata l'istituzione nell'implementazione dei fondi derivanti anche dal contributo volontario dei genitori. I fondi dei progetti FESR e del PNSD sono stati investiti per migliorare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista qualitativo, installando reti LAN-WLAN. Abbiamo realizzato nell'ultimo periodo otto progetti finanziati con fondi FSE, MIUR-DPO, MIUR-MIBACT, POR Campania Programma "Scuola Viva". Di recente acquisizione l'ammissione al finanziamento Miur "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Realizzazione reti locali" progetto FESR 20480 del 20-7-2021, oltre al progetto "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le Stem" PNSD.

Vincoli

Le strutture scolastiche, in tempi di pandemia, hanno mostrato tutti i segni di un mancato adeguamento degli spazi alle esigenze degli alunni da parte degli enti preposti. Siamo ancora in attesa delle aule che sono state deliberate per poter avviare la scuola secondaria di secondo grado, da parte dell'ente locale. Abbiamo dovuto dislocare tre classi del plesso Rodari in alcuni locali esterni offerti dall'amministrazione, con carattere temporaneo, a causa della mancanza di distanziamento per poter fronteggiare l'epidemia da covid. Andrebbero costruite mense adeguate alle esigenze di un tempo scolastico più lungo e si lamenta la mancanza di una rete di trasporti soprattutto per i bambini, disagiati abitanti in zone periferiche.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare interventi di recupero a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso e intermedie a seguito delle carenze individuate durante la pandemia.
Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli alunni in difficoltà attraverso una corretta ed efficace redazione e applicazione dei PIA e PAI

Traguardo

Potenziare gli apprendimenti scolastici, con la riduzione dei disagi relazionali e sociali aumentati con la pandemia.
Rafforzare interventi personalizzati per aumentare le competenze di base soprattutto negli alunni con BES

Attività svolte

-Potenziamento delle attività effettuate in piccoli gruppi di alunni per personalizzare gli apprendimenti
- Favorire l'accesso ai moduli PON e POR degli alunni con bassi livelli di competenze al termine degli scrutini del primo quadrimestre

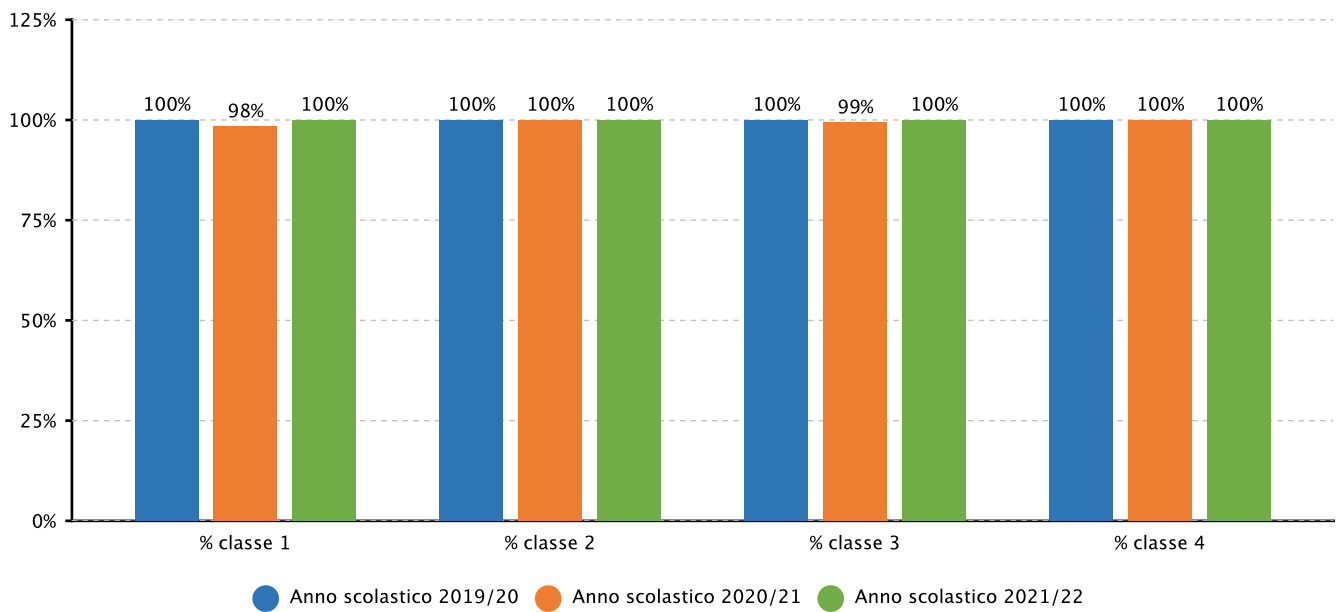
Risultati raggiunti

Maggiore personalizzazione degli apprendimenti e conoscenza delle effettive capacità e conoscenze degli alunni con BES attraverso una maggiore individualizzazione dei compiti

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove nazionali soprattutto nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza tra e dentro le classi , differenziare i percorsi di apprendimento attraverso progetti di potenziamento in orario extracurricolare.

Attività svolte

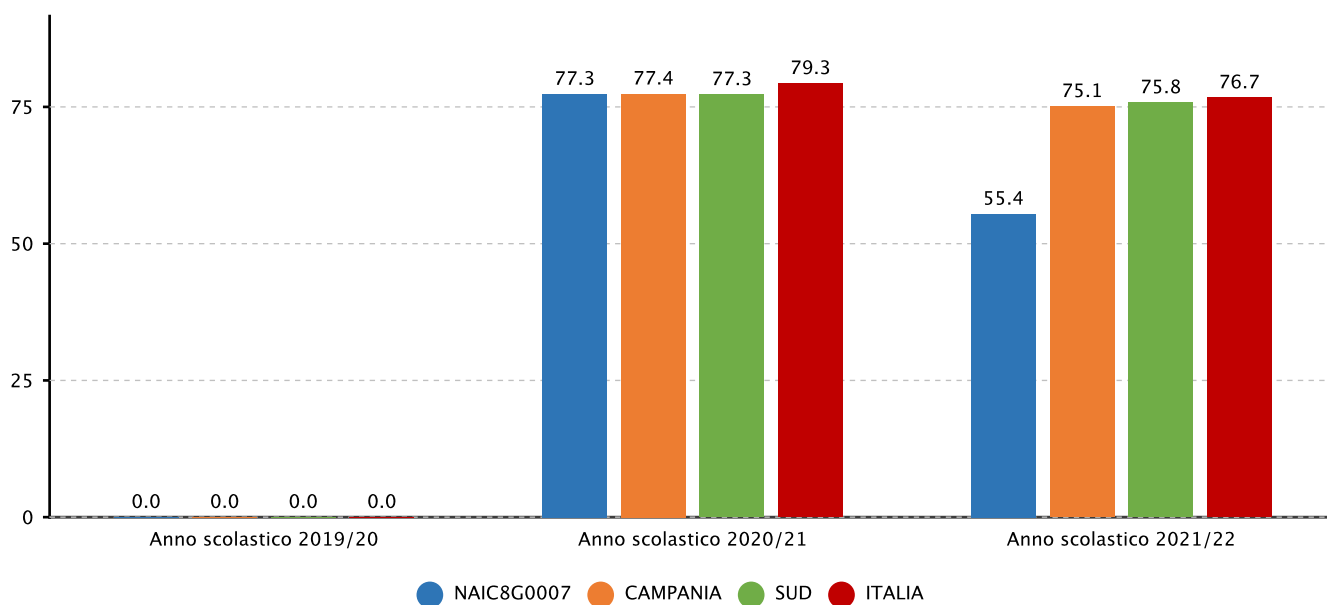
Attuazione di progetti di potenziamento Linguistico mirati per gruppi di alunni di livelli differenti anche utilizzando moduli PON;
 Sviluppo di progetti sulla piattaforma e-twinning per favorire direttamente gli scambi comunicativi con alunni europei;
 Progetti mirati all'ampliamento delle competenze in lingua 2 per sostenere gli esami del Trinity College of London al fine di migliorare gli esiti scolastici

Risultati raggiunti

Negli anni precedenti, a causa della pandemia, gli sforzi profusi hanno dato minori risultati del previsto perchè l'acquisizione linguistica di una lingua straniera ha bisogno anche di contatti fisici, non solo virtuali, per la corretta pronuncia e l'ascolto dal vivo.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze alfabetico funzionali ridotte a seguito della pandemia e potenziare le competenze sociali e civiche sul versante della sostenibilità ambientale e della conoscenza della Costituzione e digitalizzazione per alunni e docenti.

Traguardo

Incrementare l'autonomia didattica degli alunni contestualizzando le competenze apprese per utilizzare al meglio i propri talenti in scenari in continui mutamento e produrre processi di autovalutazione negli alunni e nei docenti.

Attività svolte

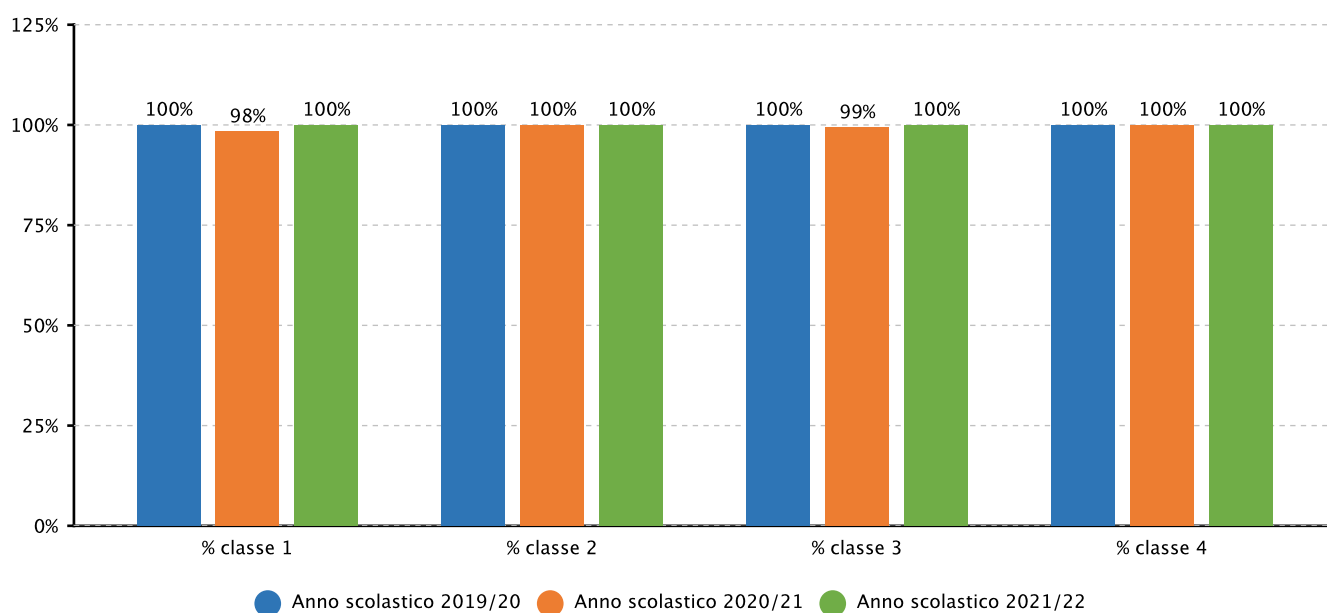
Attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti anche attraverso l'attuazione di progetti PON e POR mirati alle competenze da potenziare;
Partecipazione ad attività esterne, come progetti lettura, per potenziare le competenze anche attraverso apprendimenti non formali

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza dei propri talenti e limiti anche raggiunta con prove di valutazione di tipo autobiografico e in forma di diario delle attività, per poter valutare i progressi in itinere anche attraverso l'autovalutazione

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni per valutare l'efficacia degli apprendimenti impartiti

Traguardo

Concordare strategie di raccordo e di valutazione con le scuole del territorio con un curriculum verticale agile e flessibile per arginare abbandoni e insuccessi scolastici

Attività svolte

Gli esiti degli alunni nei gradi successivi sono stati monitorati attraverso dati incrociati delle scuole medie di primo e secondo grado del territorio, da cui si è evinta una bassa percentuale di insuccesso scolastico dei nostri alunni nei gradi successivi.

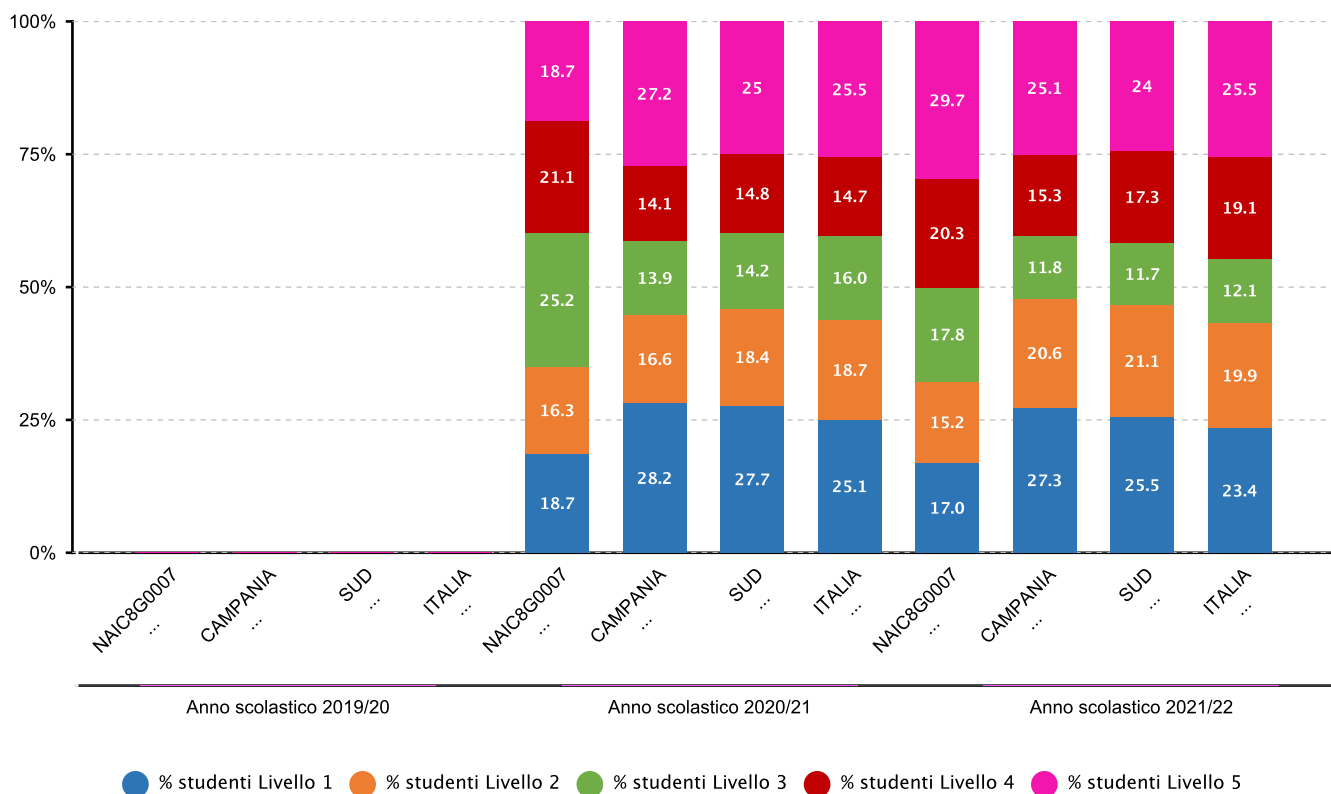
Risultati raggiunti

Non avendo ancora una scuola secondaria di secondo grado, pur essendo un IC, per problemi legati alla mancanza di una struttura adeguata, non sempre è facile attuare una politica scolastica di continuità con le scuole del territorio, avendo anche spesso metodologie differenti. Infatti la nostra istituzione è l'unica ad attuare il Tempo pieno da più anni sul territorio, ma i risultati scolastici raggiunti nel tempo dagli alunni sono stati prevalentemente buoni.

Evidenze

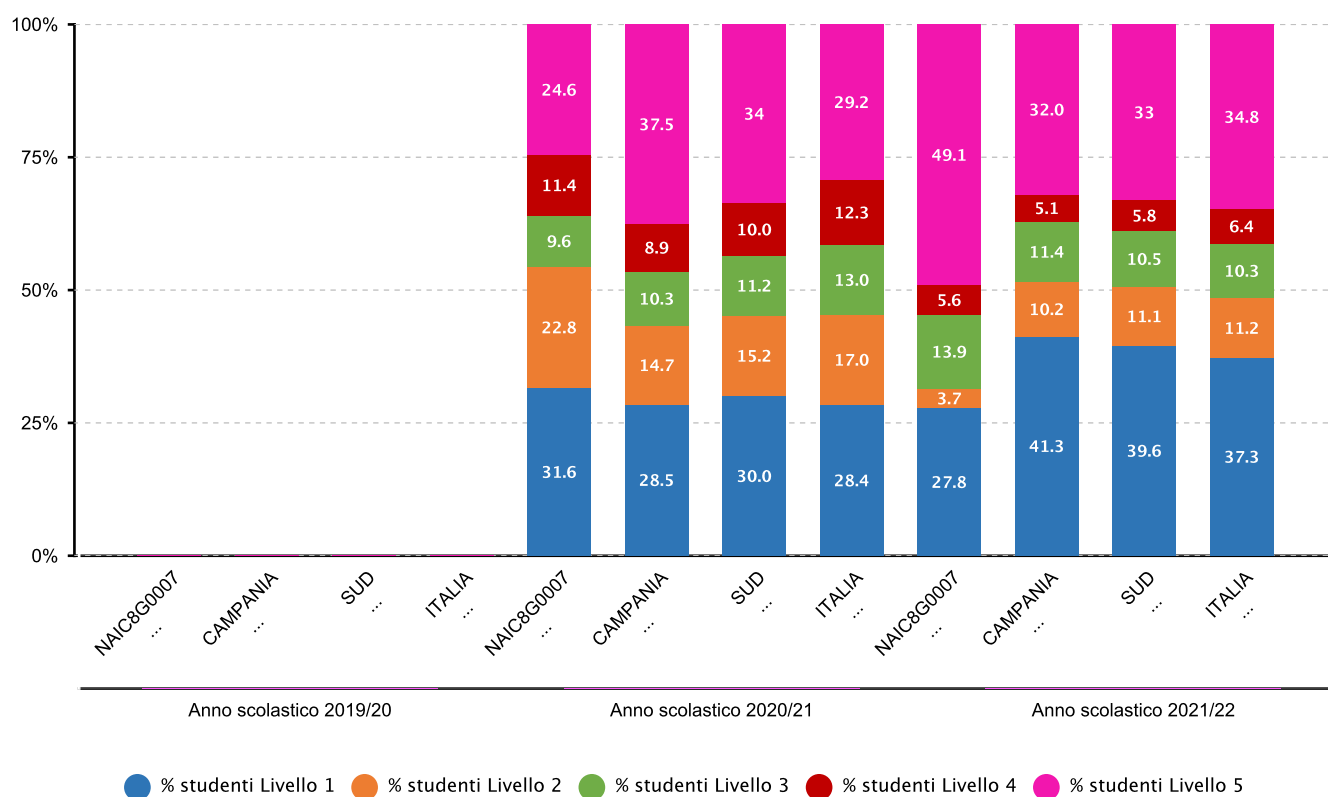


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'ambito del triennio precedente l'Istituto ha puntato molto sul potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano sia curricolare ed extracurricolare.

Attività curricolari:

- laboratori per gli alunni stranieri;
- utilizzo di ore compresenza per recupero/potenziamento con attività in piccolo gruppo di Italiano e Matematica;
- in orario extracurricolare "Maggio dei Libri"

Potenziamento competenze linguistiche: L2:

Attività Curricolari:

- E-twinning: Day and day - LET'S AMUSE AND LEARN TOGETHER! - The beautiful NAPLES - "ARTIST FOR A DAY" - Math Meets Art.
- Percorsi CLIL

Attività di lingua extrascolastiche:

MACROAREA L2• Progetto Trinity Gese per la certificazione internazionale (Scuola Primaria)

- Progetto Trinity Stars con la certificazione internazionale (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)
- Progetti su piattaforma internazionale e-Twinning /Erasmus Plus (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)
- Progetto di Potenziamento, Approfondimento e Ampliamento L2 per la preparazione alle prove Invalsi (classi quinte – Scuola Primaria)
- Progetto di Potenziamento, Approfondimento e Ampliamento L2 per la preparazione agli esami Trinity Gese (Scuola Primaria)
- Progetto di Potenziamento, Approfondimento e Ampliamento L2 per la preparazione alla Performance del Trinity Stars. (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)
- Progetti Pon/Por per il Potenziamento e Ampliamento della lingua inglese (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)

Risultati raggiunti

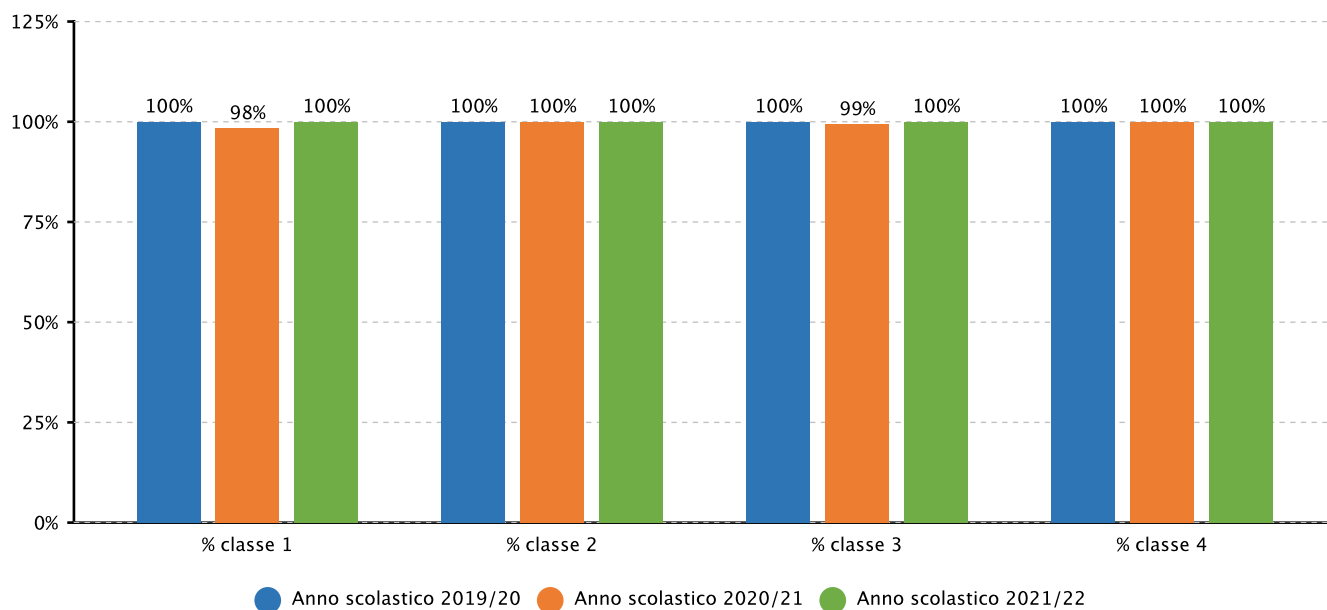
Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese;
Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera;
Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione;
Partecipazione ad attività teatrali in lingua inglese



Incremento delle conoscenze linguistiche, degli usi e costumi degli altri popoli, ampliamento della visione europeista del futuro, scambio di buone pratiche tra docenti europee. Purtroppo la pandemia da Covid e il conseguente ricorso alla DAD, per lungo temp e alla DID successivamente, hanno comportato una flessione in negativo dei risultati raggiunti in precedenza dagli alunni. Dai risultati delle recenti prove Invalsi a carattere linguistico è emerso che i risultati sono poco soddisfacenti, pure essendoci classi il cui livello pretazionale è risultato significativamente superiore o non significativamente differente dal target individuato.

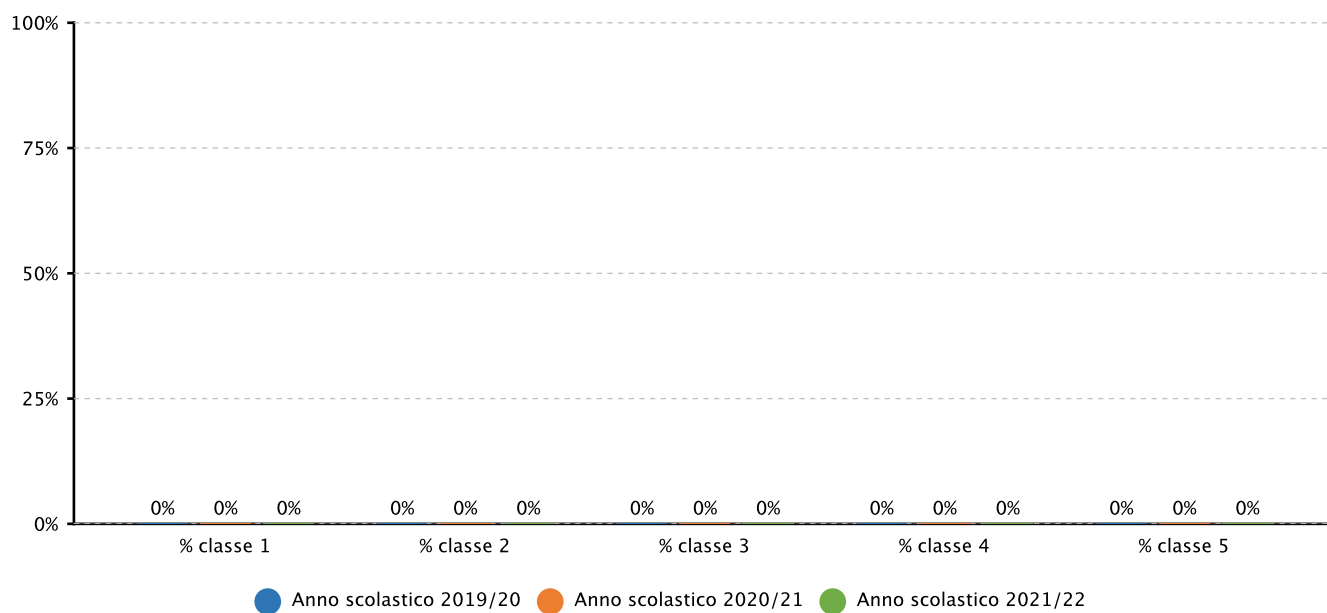
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

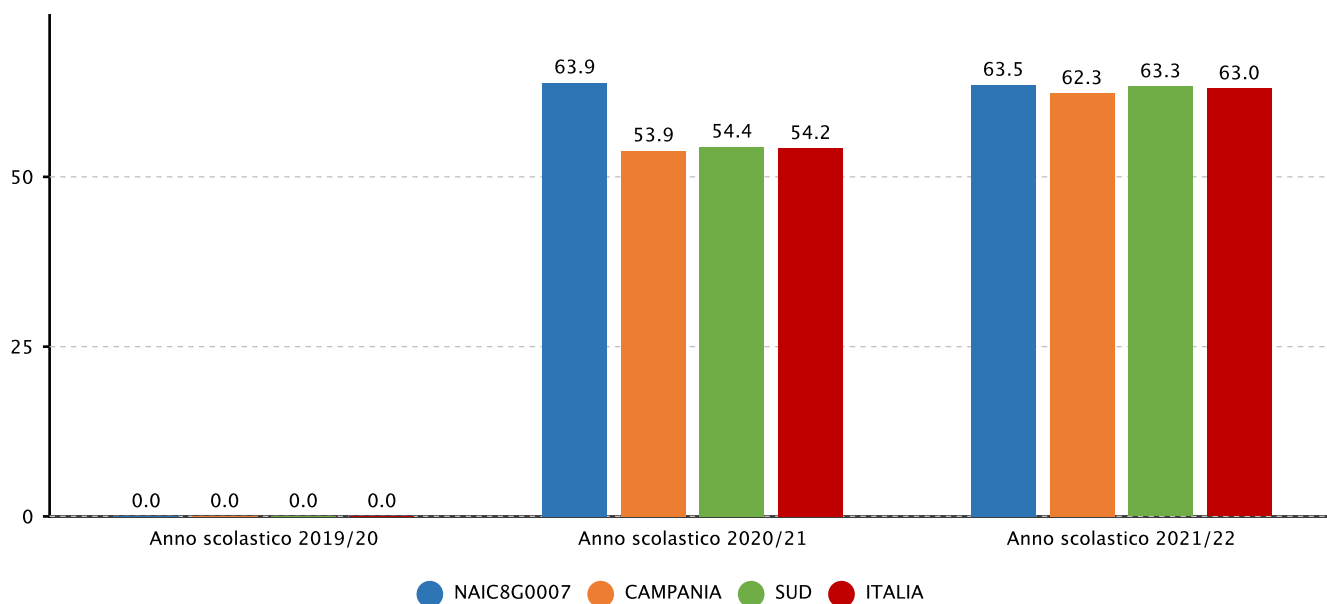




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

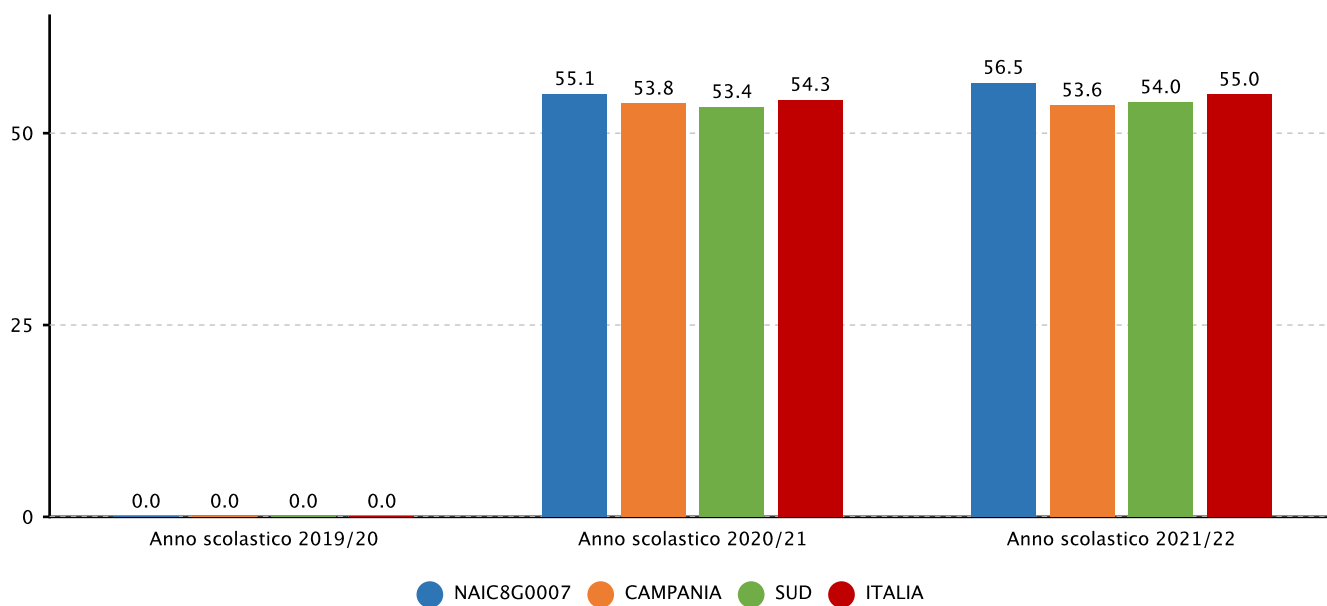


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

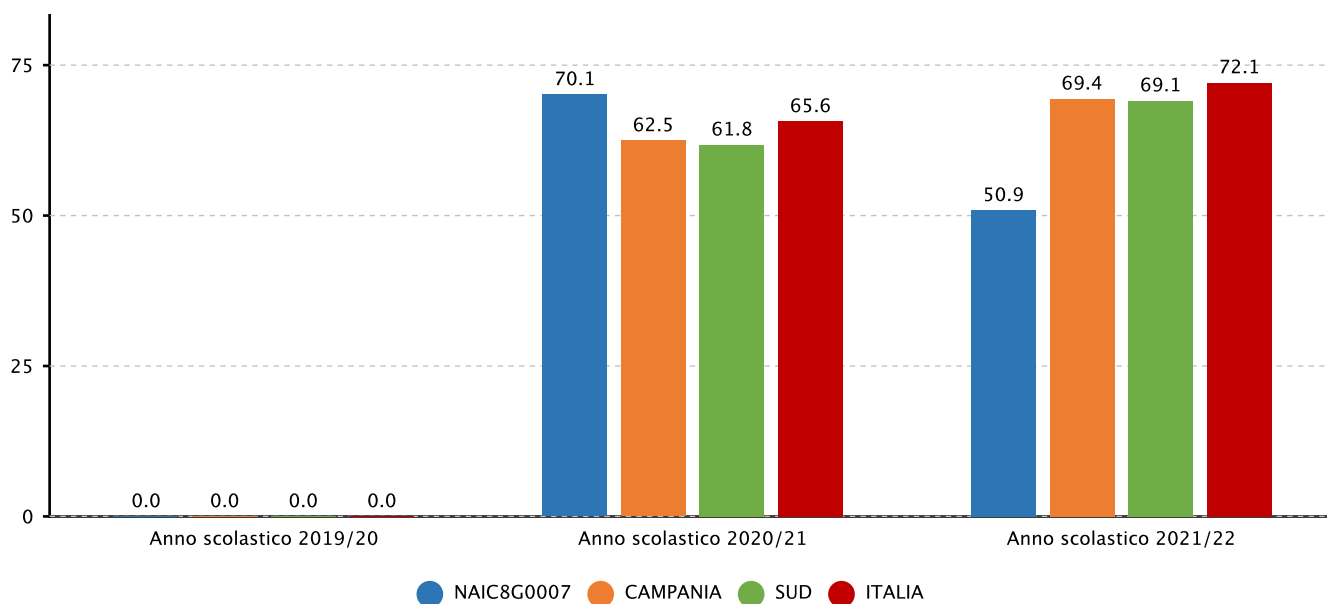




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

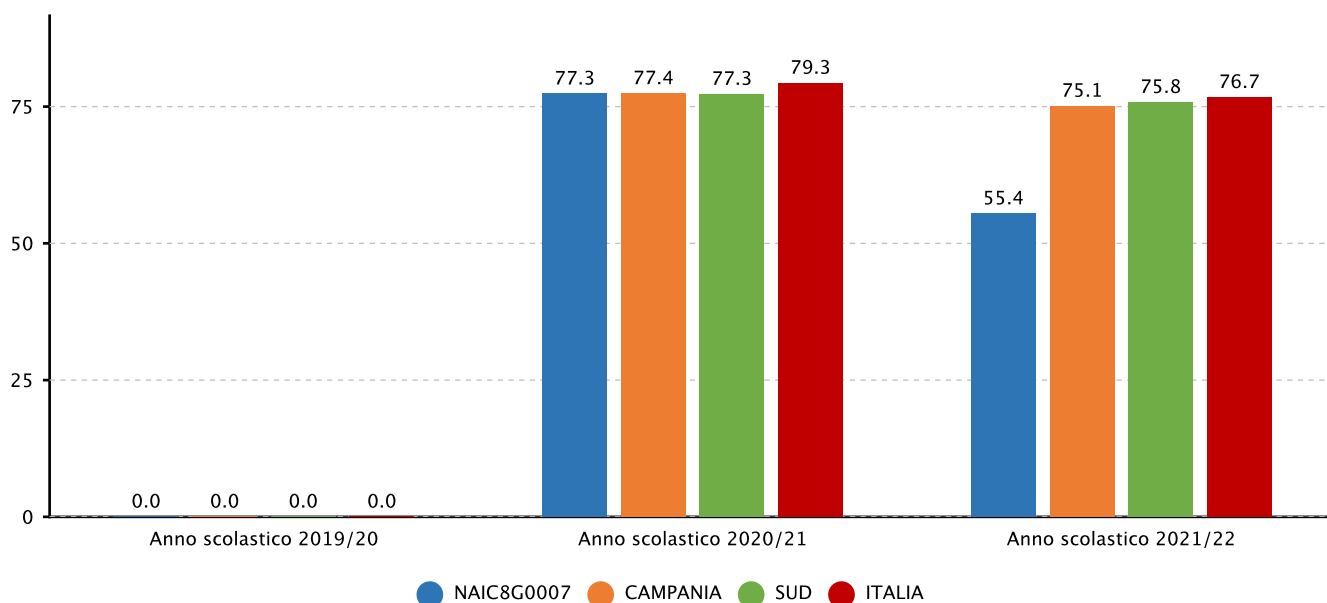


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

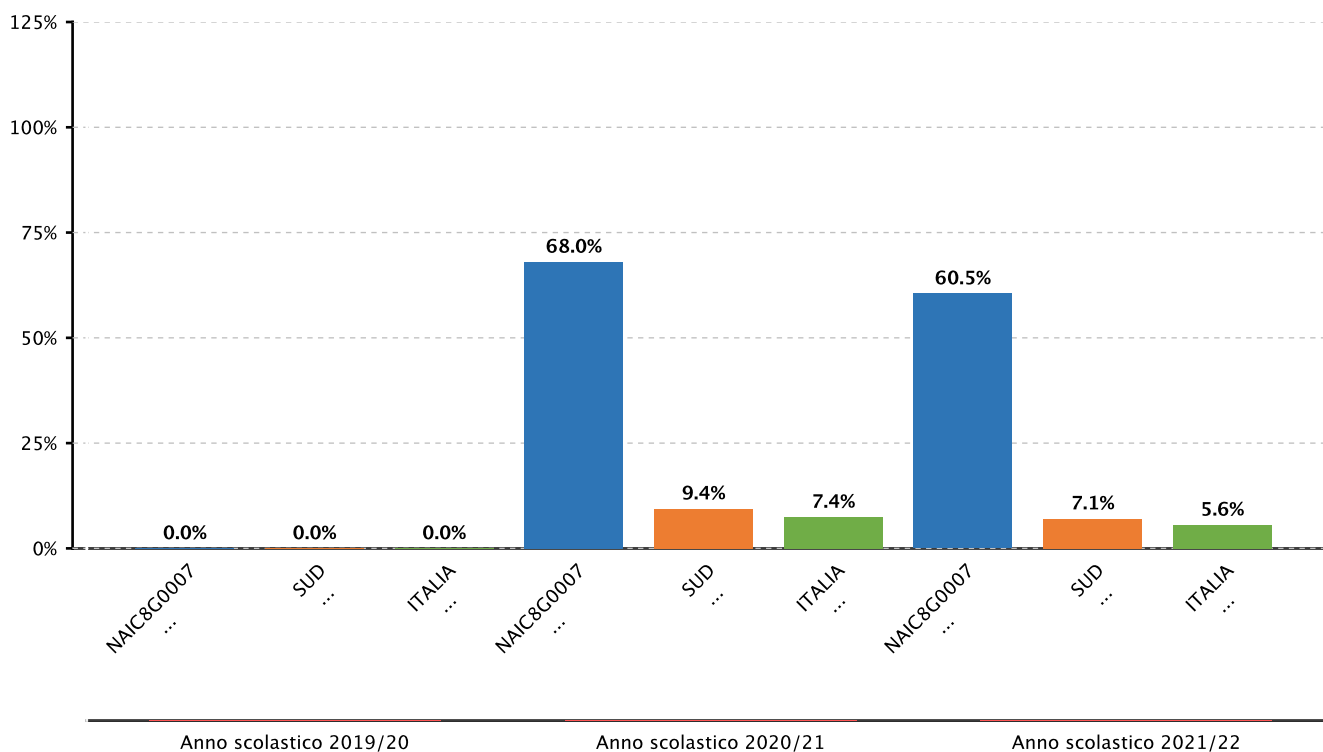




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

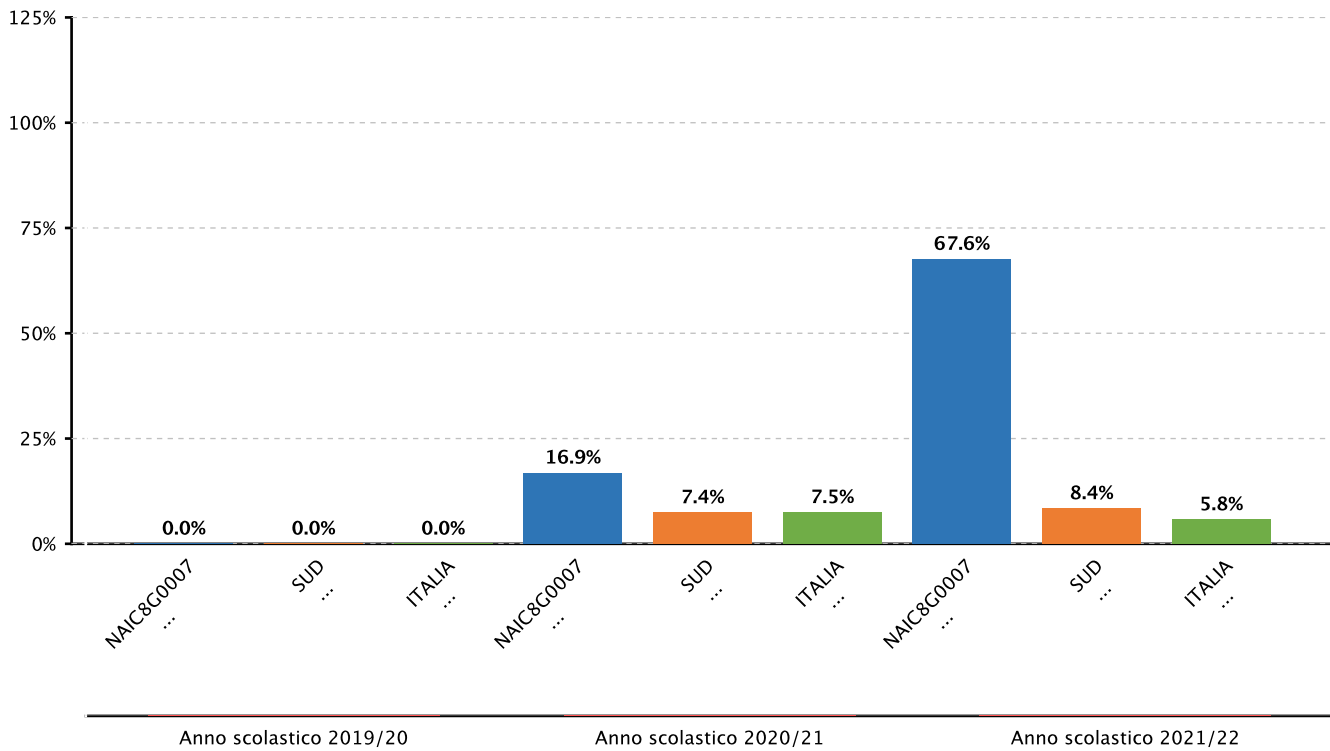


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



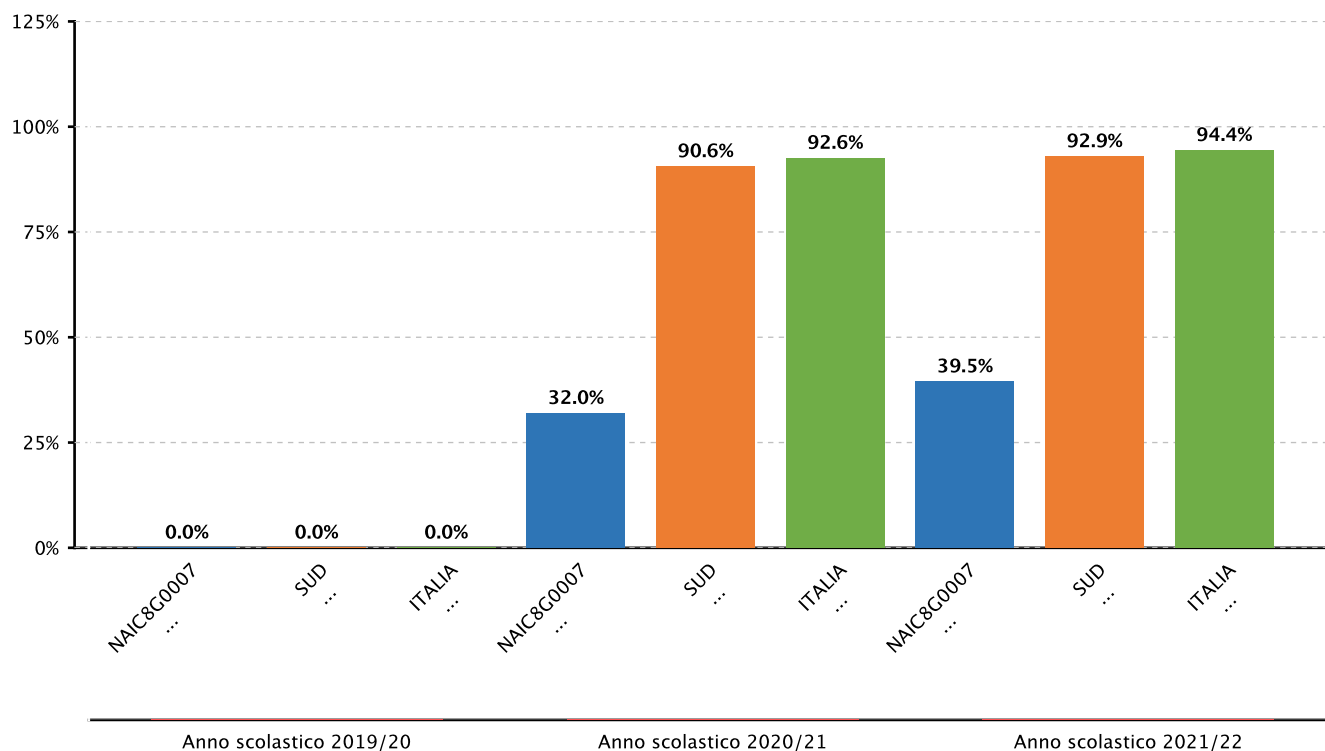


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



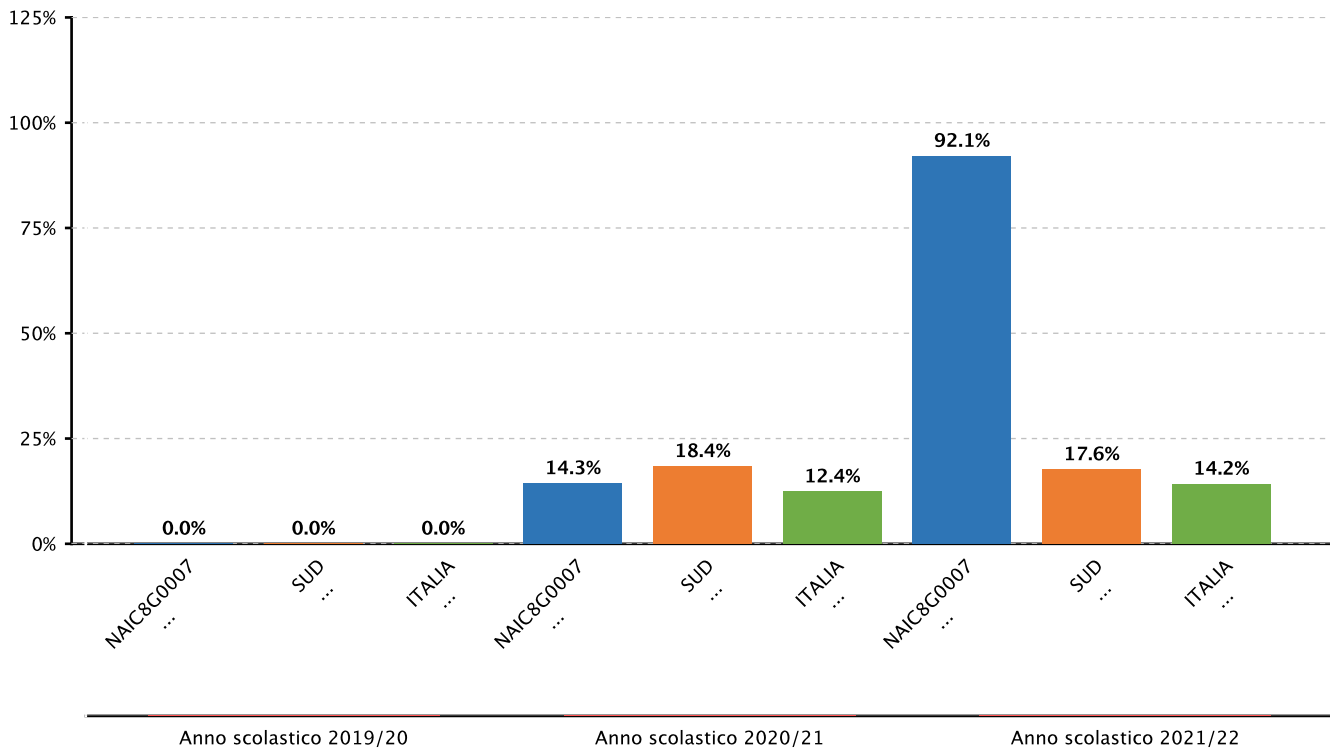


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



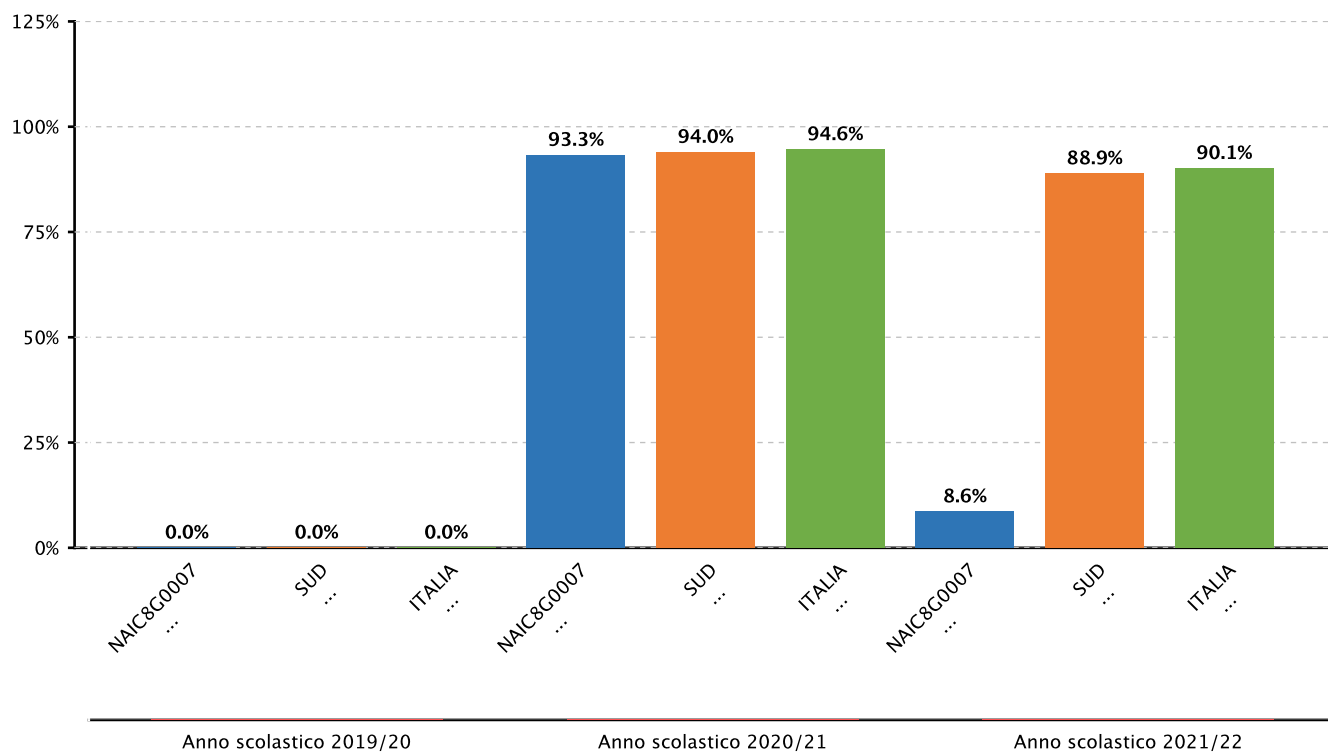


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA -
Fonte INVALSI**



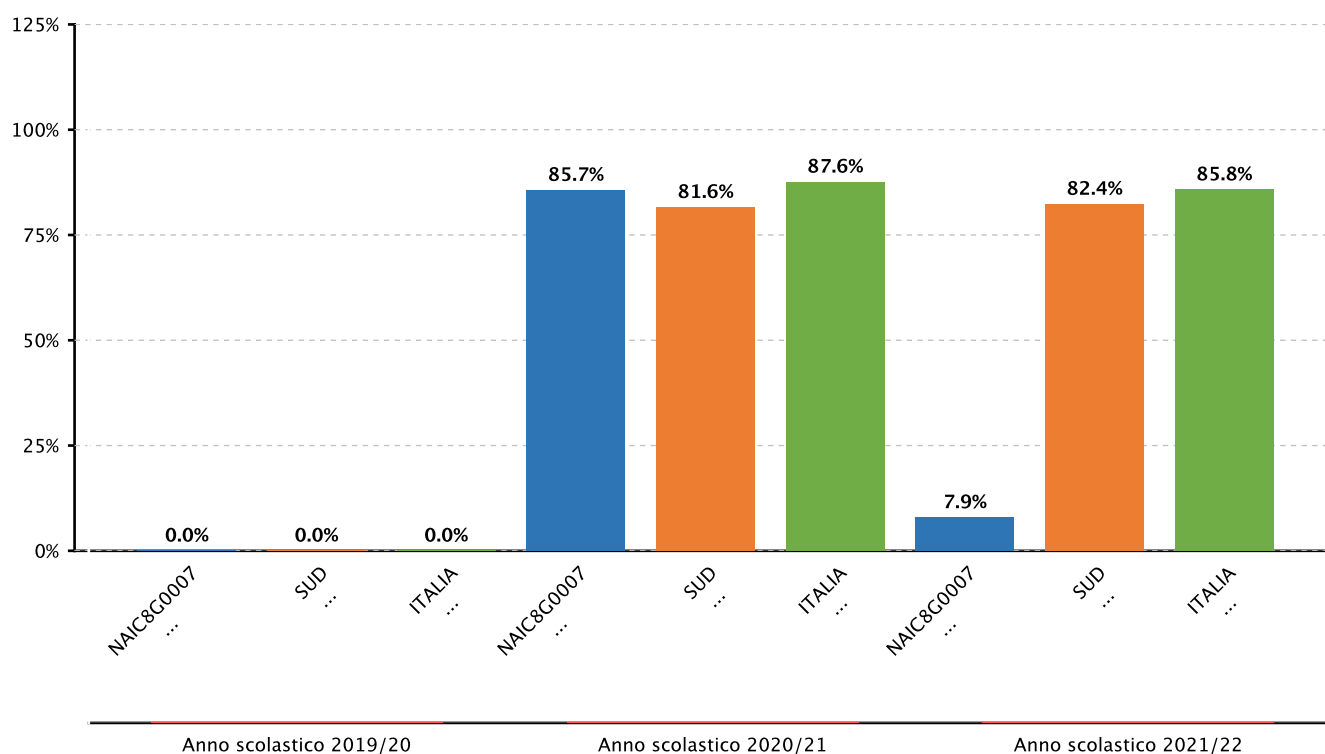


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	■	■	■		
Intorno la media regionale	■	■	Anno scolastico 2020/21		■
Sotto la media regionale		■	■	■	■



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

AREA STEM:

Attività curricolari e progetti per tutte le classi

- Studio Emozionale;
- Scopro, progetto e imparo
- Natural... mente: fatti e trame delle scienze

Attività extracurricolari:

- IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM
- MISSIONE CODING;
- Matematica in gioco;
- MATEMATICA E REALTA'
- Potenziamento delle competenze matematiche: palestra invalsi
- Progetti Coding CINI/MIUR

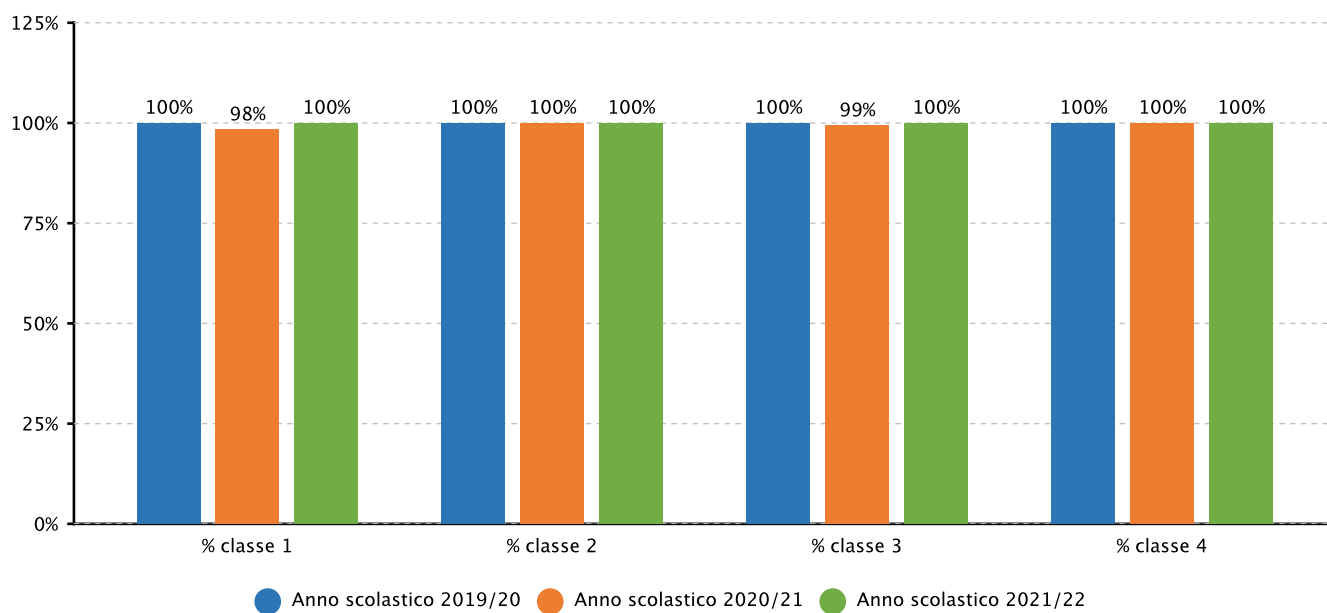
Risultati raggiunti

- Aumentata la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali utilizzando processi di pensiero più complessi
- Raggiungimento in via di acquisizione completa dell'alfabetizzazione funzionale come capacità di interconnettere i vari contesti di apprendimento e le conoscenze
- utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.
- Essere creativi.
- Aver sviluppato in modi appropriati il linguaggio delle nuove tecnologie.
- Abbiamo favorito lo sviluppo del pensiero computazionale e il coding come pratica didattica per spingere i discenti al centro del processo di insegnamento/apprendimento. In ambito educativo. L'utilizzo del coding si rivela particolarmente efficace poiché agisce, ludicamente, su diverse capacità cognitive e metacognitive, chiamando in causa processi di astrazione, pianificazione, previsione e problem solving. In effetti, il linguaggio di programmazione possiede una forte potenzialità didattica, utilizzabile fin dalla Scuola dell'Infanzia, e capace di stimolare la logica e la capacità creativa degli allievi valorizzando le differenze individuali. Prima i docenti, poi i discenti, attraverso il Coding, in modalità unplugged, hanno sperimentato i concetti base del pensiero computazionale e l'uso didattico della robotica educativa. Attraverso il gioco individuale e di gruppo, a partire dal consolidamento dei concetti topologici, si favorisce l'incontro con nuovi saperi mediante il problem solving, l'utilizzo di algoritmi, in un ambiente di apprendimento inteso come spazio di azione, strutturato, inclusivo, che abbraccia e accoglie una serie di fattori organizzativi e di processi mentali. Dagli esiti raggiunti attraverso le prove Invalsi per le competenze in Matematica si evidenzia la positività dei percorsi didattici intrapresi.

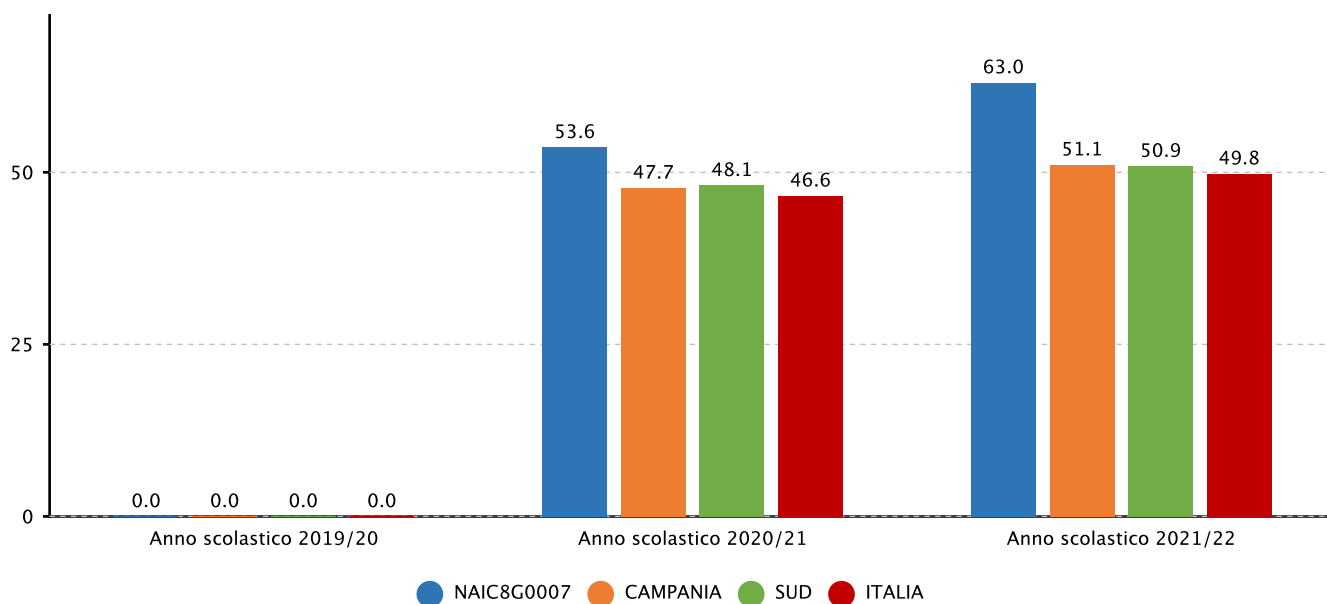
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

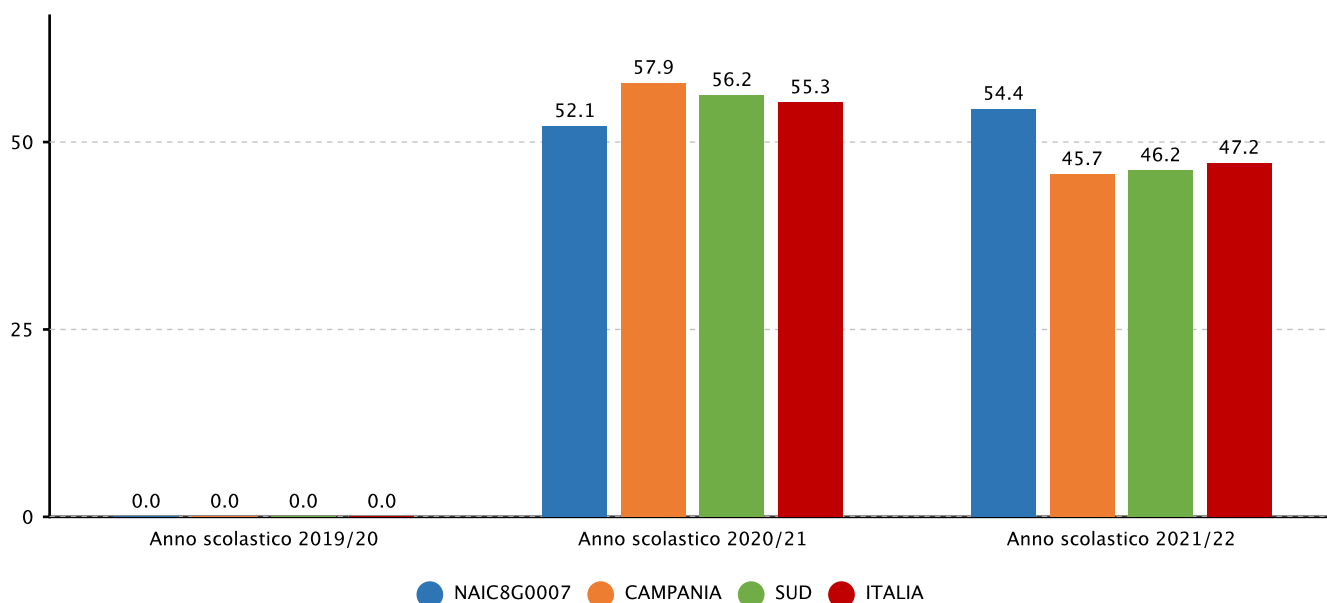


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

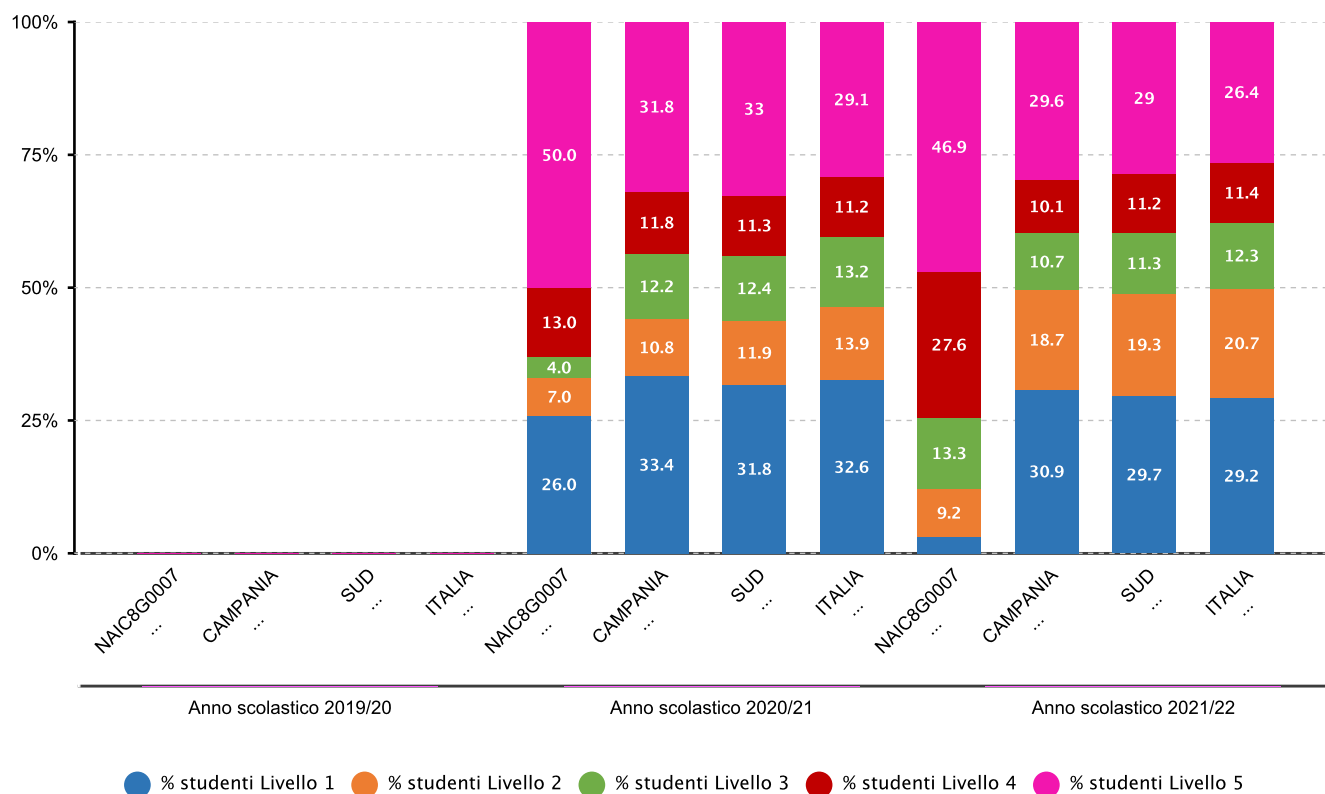




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

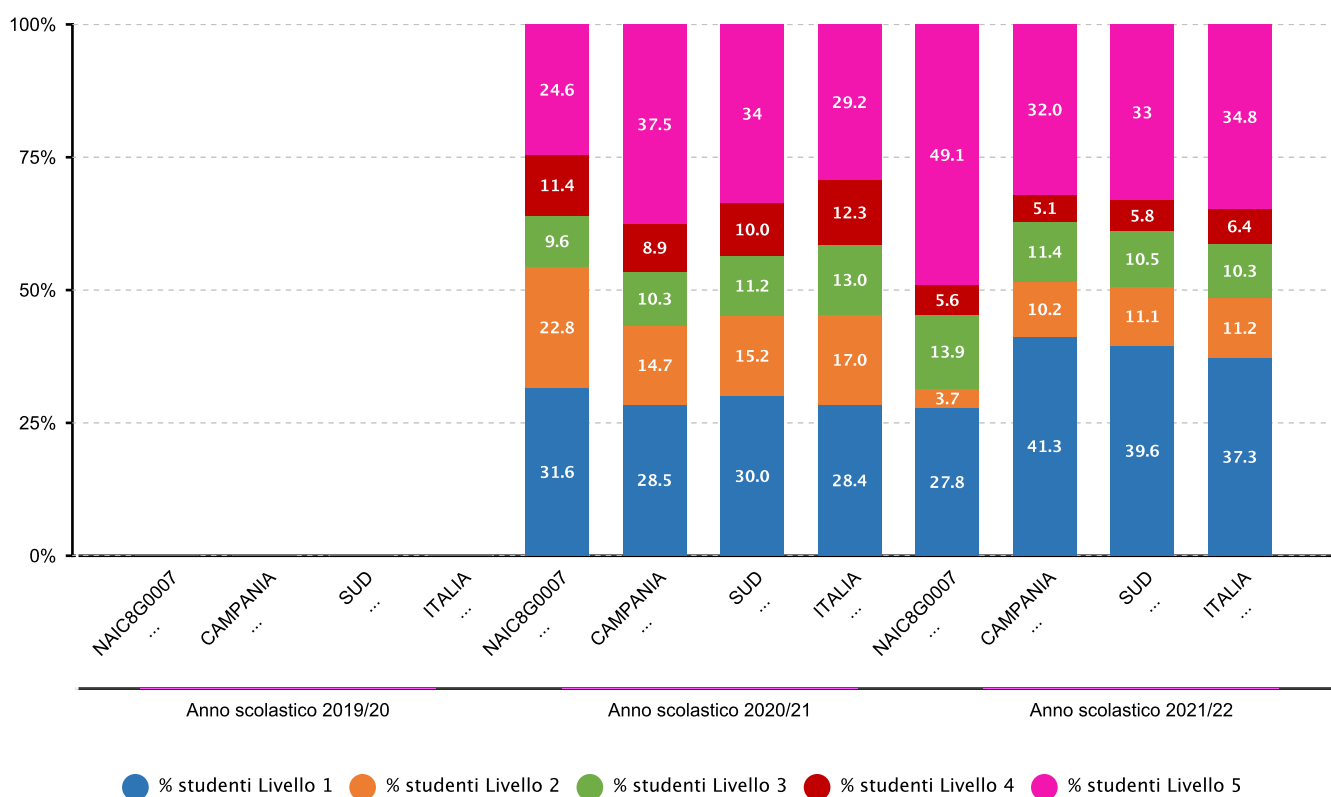


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



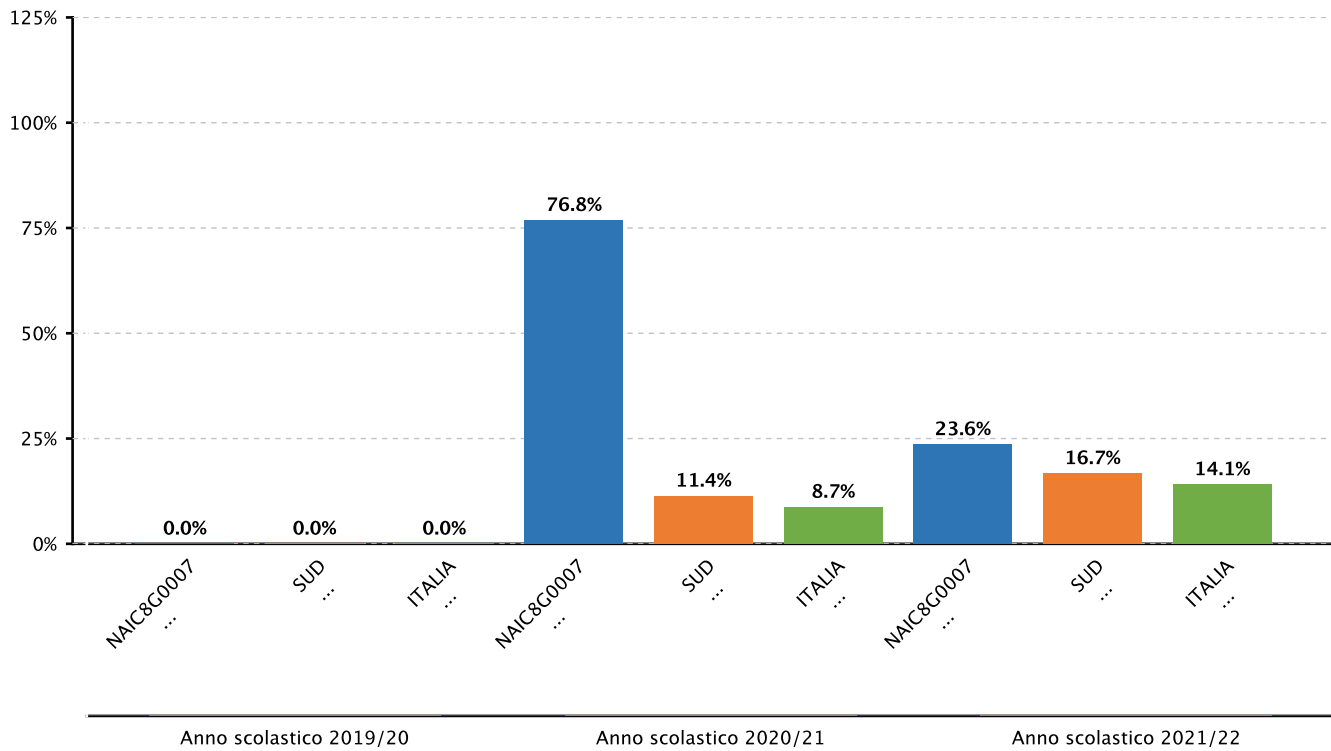


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



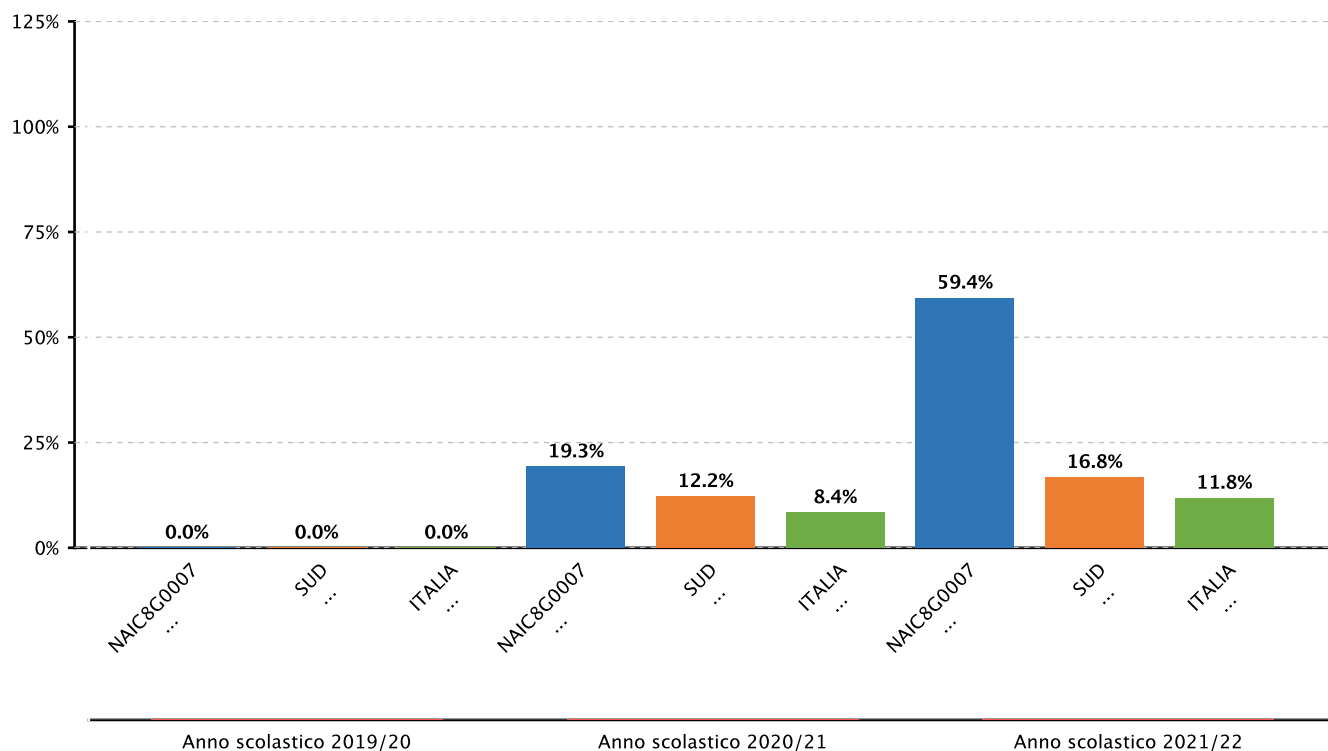


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



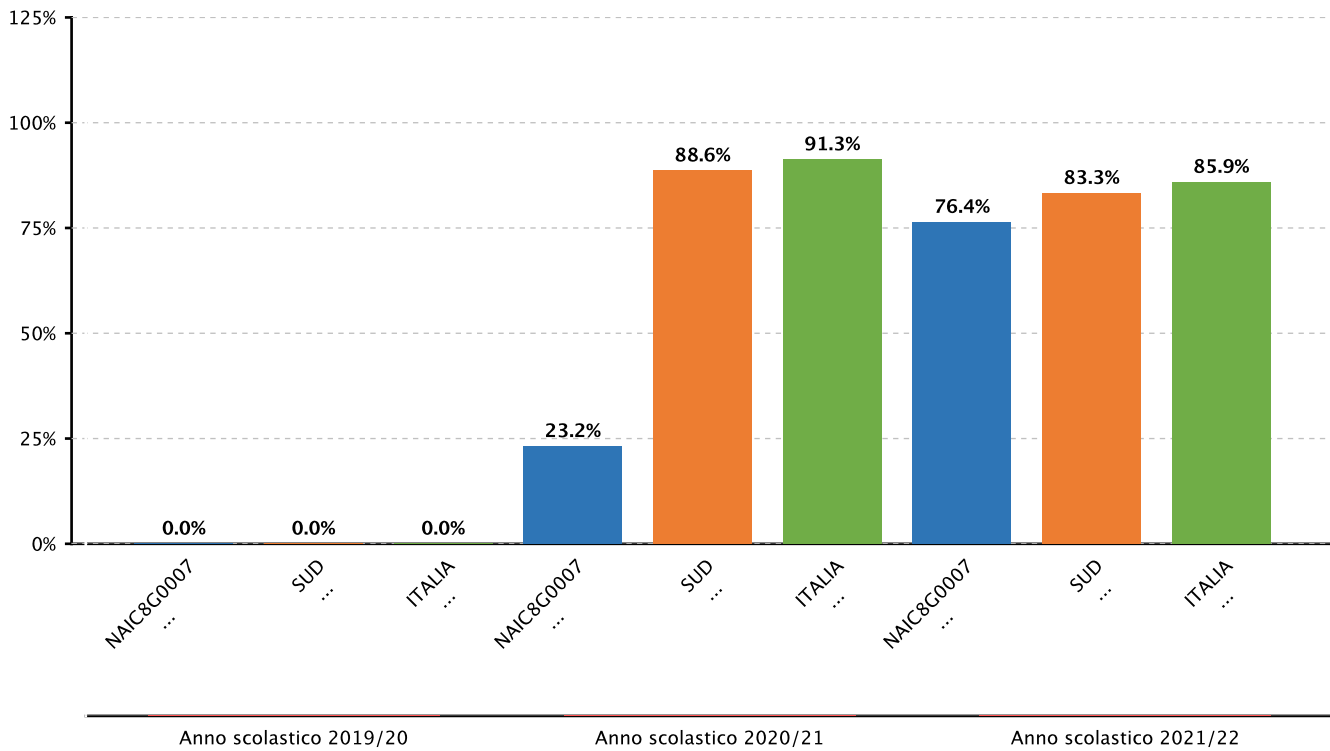


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



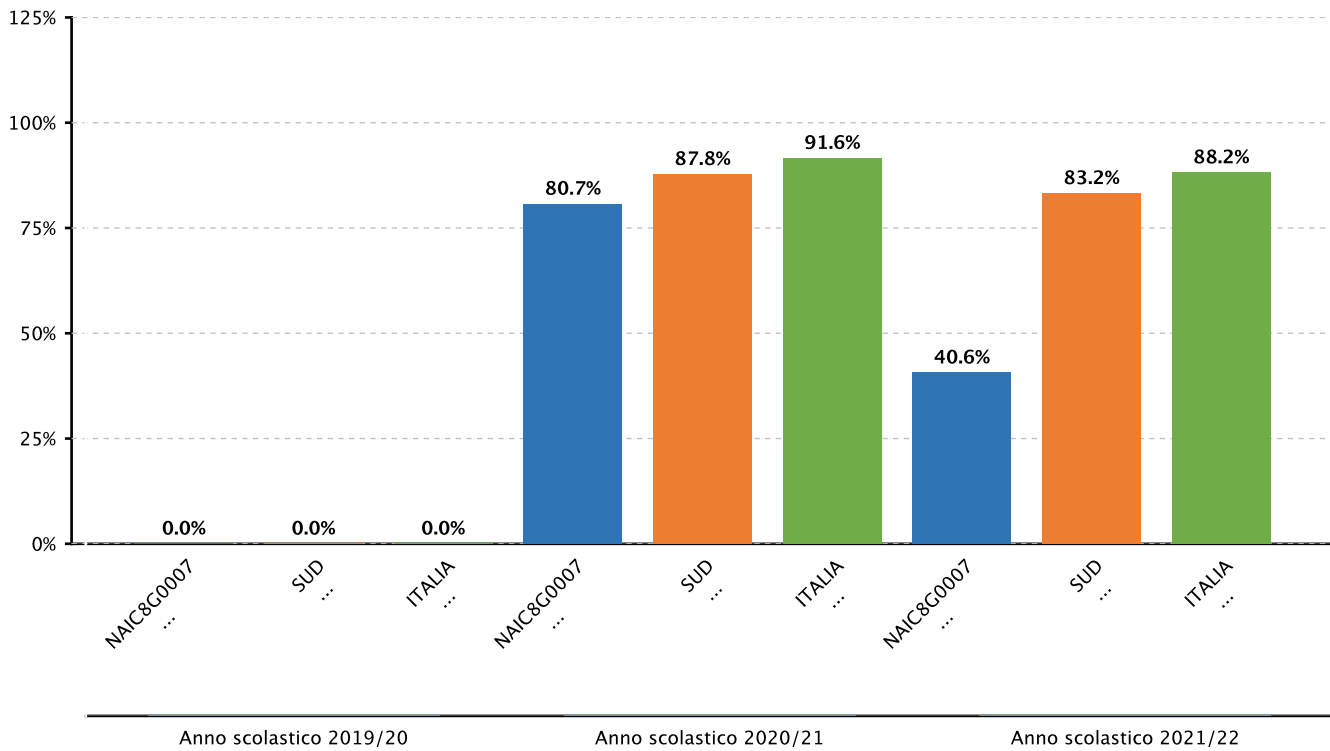


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

MACROAREA LINGUAGGI – Attività curricolari: progetti

-Art and Musical;

-Rigoletto;

-Artisticamente;

Attività extracurricolari

-ANIMATION CAMERA WEEK

-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER PROGRAMMA - POR "Scuola VIVA" della Regione Campania prima, seconda, terza e quarta annualità. Pon "Per la scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20 in poi. PON Estate

Risultati raggiunti

La progettualità collegata all'obiettivo ha permesso di :

Rielaborare messaggi attraverso diversi codici espressivi diversi

Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema -Esprimere emozioni e sentimenti -Promuovere la creatività –

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica

Comprendere che le rappresentazioni attraverso le immagini costituiscono un linguaggio, che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio,) e che da sempre il linguaggio iconico risulta essere un pilastro nella formazione dell'uomo

Approcciarsi alla varietà dei prodotti della cultura, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa, di grafica digitale...).

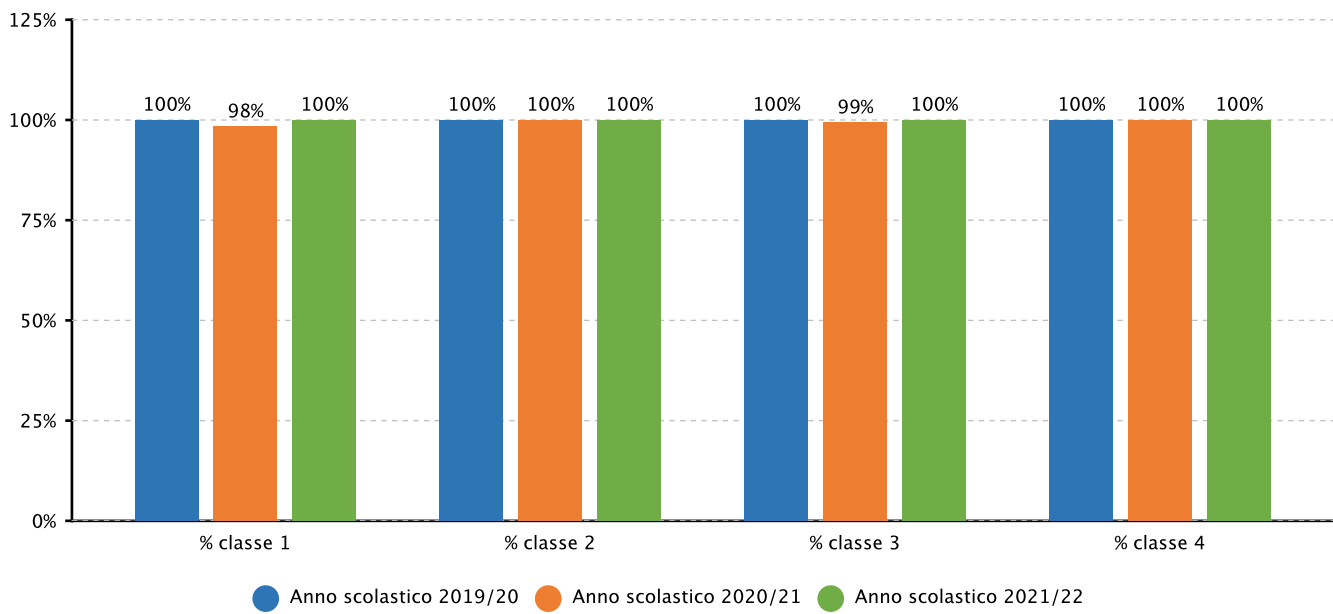
Progettare e realizzare autonomamente un oggetto, un manufatto, un elaborato, migliorando le proprie conoscenze e abilità e sperimentando diverse tecniche di lavorazione artistica-.

Agevolare l'utilizzo degli audiovisivi e del cinema a scuola attraverso una formazione mirata: Introdurre i partecipanti all'apprendimento di conoscenze storiche, tecniche e metodologiche indispensabili a un approccio consapevole al tema della comunicazione

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

PER UNA GEOGRAFIA DEL CUORE: MAPPE UMANE ATTRAVERSO LAND ART E STREET ART. INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI;

Attività curricolari:

- Area EDU (Proteggiamoci, Strada facendo, Cittadini si diventa)
- Amica Terra.

Risultati raggiunti

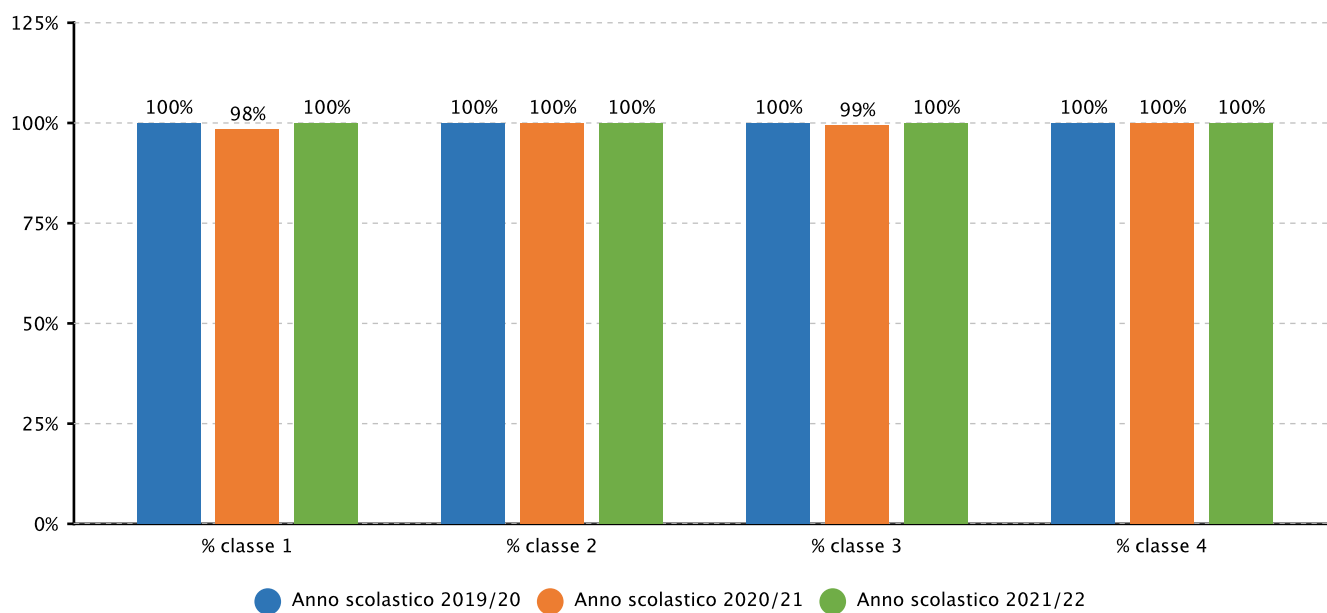
Integrare nei curricula scolastici gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo n 4 che chiede di fornire l'educazione di qualità equa e inclusiva a e opportunità di apprendimento per tutti.

Elaborare un curricolo verticale che parta dalla centralità del soggetto già dalla scuola dell'infanzia ponendo l'attenzione al curricolo implicito e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza, mettendo al centro l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi con l'attenta regia educativa dei docenti, in grado di organizzare contesti culturali e didattici che amplificano l'esperienza dei bambini e il loro incontro con immagini, parole, ambiente circostante ecosistemi attraverso un ambiente di apprendimento dominato dalla cura e dal rispetto reciproco. Promuovere identità, autonomia competenze attraverso l'esercizio della cittadinanza e delle prime regole del vivere sociale condividendo "grammatiche comuni e diversità" Promuovere forme di cittadinanza attiva anche attraverso l'educazione plurilingue e interculturale nel contatto con l'alterità linguistica e culturale per favorire l'inclusione sociale e la partecipazione democratica, contrastando fenomeni di marginalità culturale. Sviluppare l'apprendimento della storia che contribuisce all'educazione, al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva attraverso lo studio delle fonti e dei reperti, ma soprattutto valorizzando i beni culturali, architettonici e archeologici, attraverso la produzione di quadri di civiltà in continuo dialogo tra presente e passato per ampliare le competenze di contestualizzazione

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

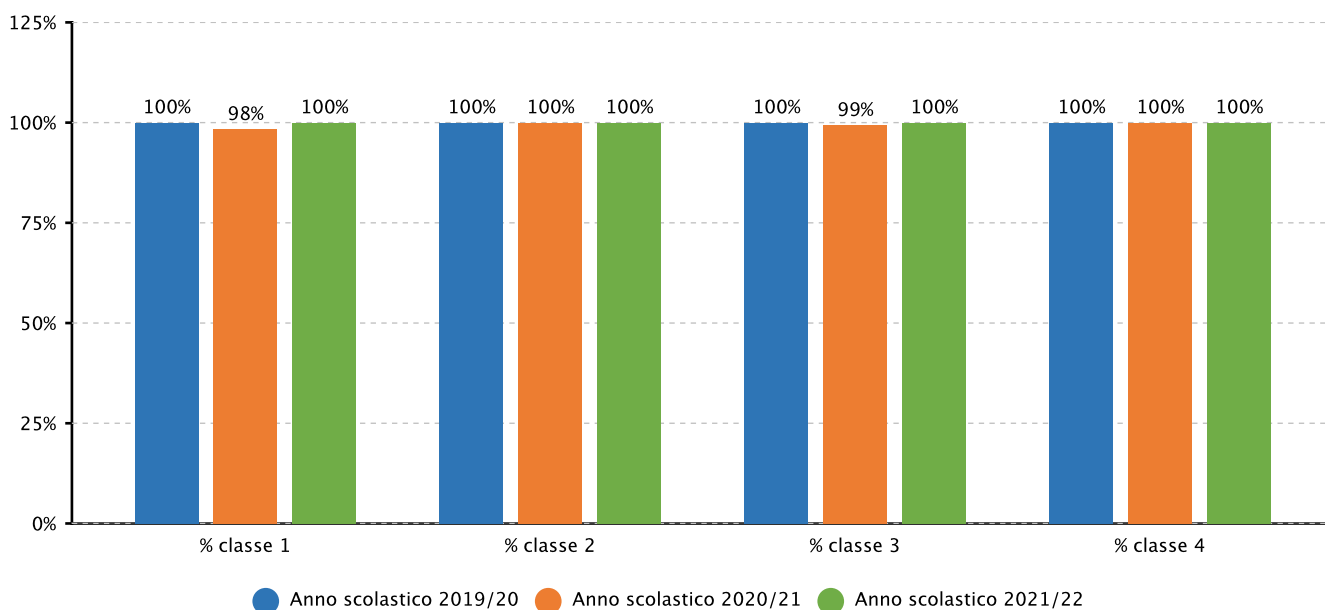
- PON - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO
- PON - BAMBINI SENZA CONFINE
- PON - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTA' EDUCATIVA
- POR – SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'
- PON SCUOLA APERTA D'ESTATE

Risultati raggiunti

Gli obiettivi dei progetti impongono la creazione di una rete che da un lato potenzi e utilizzi il capitale sociale territoriale e dall'altro offra opportunità formative ai soggetti più deboli all'interno di un percorso condiviso con le istituzioni presenti sul territorio ma anche con soggetti in grado di offrire orientamento e rispetto alla potenzialità individuali e risposte concrete ai bisogni. Il disagio sociale e l'emarginazione vengono contrastati con azioni integrate, decentrando le attività didattiche sul territorio attraverso laboratori, che uniscono la sapienza del fare alla didattica per competenze

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Dalle analisi effettuate emerge la necessità di potenziare maggiormente le competenze chiave e di base, continuando quel lavoro didattico più continuativo condotto negli anni precedenti la pandemia da covid-19. Indubbiamente il ricorso alla DAD e, successivamente, alla DID ha portato come risultato un aumento del gap tra alunni seguiti da famiglie con un background culturalmente più elevato e famiglie con minori possibilità, soprattutto nelle competenze di lingua 2. Le prospettive future quindi sono da rinvenire nella necessità di diminuire quel gap, attuando strategie didattiche di compensazione e rafforzamento degli apprendimenti di base, i cui livelli si sono abbassati per effetto della distanza provocata dalla didattica effettuata attraverso uno schermo. Occorre maggiormente personalizzare le strategie di apprendimento e di potenziamento in modo da poter raggiungere tutti gli alunni. Altra prospettiva di sviluppo va data alla sostenibilità ambientale a cui stiamo lavorando in sinergia con associazioni, scuole, Ente Locale eUSR Campania, soprattutto per radicare negli alunni comportamenti mirati alla sostenibilità come scelta di vita, perseguendo in modo trasversale la cittadinanza attiva da applicare in tutti gli aspetti della vita.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: MONITORAGGIO PROGETTI PTOF